

Il Comune siciliano mette in gara il project financing dell'Ati Costfer-Lombardi-Inline

Ai privati lo stadio di Caltagirone

Ad Acqui Terme le imprese A2A ed Egea partono in pole position per la rete di teleriscaldamento

I Comune di Caltagirone (Catania) cerca capitali privati per realizzare il campo di calcio. È stato pubblicato il bando per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione del nuovo stadio e del centro sportivo polifunzionale ubicato in Contrada Molona. Il promotore del bando è il raggruppamento costituito dalla Costfer Srl, Lombardi Project Srl e Inline Srl. La gara, dal valore di 16,3 milioni, comprende la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione dell'opera, nonché la gestione e manutenzione per un termine massimo di 30 anni, mentre sul fronte amministrativo, la proposta prevede il pagamento di un corrispettivo, quale royalties, all'amministrazione comunale nella seguente forma: realizzazione sull'area ceduta con diritto di godimento, di un parcheggio sotterraneo e di un centro servizi da trasferire all'ente; realizzazione, in prossimità dello stadio, di un campo di calcio regolamentare a supporto della struttura principale con almeno 300 posti a sedere da trasferire in proprietà al Comune prima dell'avvio dei lavori nell'area ceduta. Non sono ammesse offerte, a pena di esclusione dalla gara, che non prevedano la corresponsione in favore della stazione appaltante delle royalties.

I concorrenti dovranno specificare se sono disposti a corrispondere un quantum maggiore rispetto a quello proposto dal promotore, indicandone l'ammontare. La licitazione privata sarà assegnata con il criterio dell'offerta economicamente più vantagio-

sa mentre il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al 17 settembre. Ulteriori informazioni sull'appalto sono disponibili sul sito www.comune.caltagirone.ct.it.

Ad Acqui Terme (Alessandria), invece, il Comune affida un project financing sul teleriscaldamento. Il bando assegna la gestione per 25 anni di tutto il sistema di riscaldamento degli edifici pubblici dopo aver creato un'unica centrale termica a metano. I soggetti promotori sono le imprese A2A Spa di Brescia ed Egea Spa di Alba (Cuneo) e l'importo stimato dell'investimento per l'affidamento e l'esecuzione della concessione ammonta a 8.938.000 euro.

Il centro sportivo ha un valore di 16,3 milioni

In particolare, l'appalto affida la progettazione definitiva ed esecutiva del sistema di teleriscaldamento con annesso polo tecnologico che prevede la realizzazione di una nuova centrale di cogenerazione e teleriscaldamento per la produzione combinata di energia elettrica e calore, e l'ampliamento della rete di teleriscaldamento urbano della città.

L'insieme consentirà l'alimentazione delle utenze civili negli edifici pubblici, terziari e residenziali di Acqui Terme, nonché dei 2.550 punti luce degli impianti di illuminazione pubblica; la gestione economica, funzionale e tecnica relativa all'impianto realizzato. Maggiori informazioni sul sito www.comuneacqui.com. Il termine per partecipare scade il 12 settembre. ■

ADRIANA TERZO